

IN CAMMINO VERSO SANTIAGO

continuazione dalla scorsa settimana.

In quel silenzio, passando una mattina presto in un paesino che sarà stato più piccolo di Peressine (come la maggioranza dei paesini che si incontrano), un parroco mi invitò ad entrare in chiesa: era sulla porta, non mi conosceva, non sapeva chi ero e neppure se fossi cristiano, ma a lui non interessava nulla, mi invitò, mi donò una candela e senza nessuna indicazione mi fece entrare, passai in quella umile chiesa vari minuti a riflettere su tutti i pensieri che saltavano fuori nel silenzio della mattina. Mentre stavo per uscire,

mi fermò e, senza nemmeno dubitare un secondo, mi chiese se volevo essere perdonato dei miei peccati, così con le mani sulla mia nuca mi cantò una canzone in spagnolo dai suoni antichi, e per me fu così bello che qualcuno, senza sapere nulla della mia storia e dei miei peccati mi concedeva il perdono.

Fu in quel momento che capii che, per quanto il cammino sia di origine cristiana, non sia una cosa religiosa ma spirituale; ho conosciuto molti atei lungo la strada, alcuni anche nel mio gruppo, ma durante le condivisioni post cena nelle piccole parrocchie che ci ospitavano, manifestavano anche loro di sentire di far parte di qualcosa di più grande.

La religione lungo Santiago, non la trovi nelle chiese, ma nelle persone. Pensavo che la sua durata di più di 700 km fosse una cosa puramente geografica, invece era necessaria, per darti il tempo di dimenticarti della vita che avevi

vissuto fino a quel momento.

Ero stato attratto lì dalla sua fama nel mondo per il trekking, ma attorno a me vedevo persone adulte mai avvicinate a questo mondo, che per qualche motivo, ad un certo punto della loro vita avevano deciso di prendere uno zaino e partire, quasi sempre in solitaria alla ricerca di qualcosa.

Ed è così, che in quei 700 km anche le persone più chiuse, più abituate ai ritmi della città e del lavoro, piano piano iniziano ad aprirsi e a raccontarti i più disparati motivi per cui sono là: chi usciva da una relazione decennale, chi

voleva cambiare il lavoro o lo voleva fare e si sentiva perso, una moglie alla ricerca di se stessa dopo anni di matrimonio, chi cercava solo del tempo da dedicare a se stesso dopo anni di corse, chi per pregare per una malattia e tut-

te le mille forme di vita che ho potuto ascoltare.

Entrando dentro ogni storia, vedi la spiritualità di ognuno, la ricerca di qualcosa, che possa dare un motivo per tornare a casa con una energia nuova, il desiderio di sentire le giornate piene come in quei sentieri, l'amicizia di chi ti ascolta per chilometri senza chiederti nulla in cambio. Una frase mi colpì tanto, per la sua semplicità: "sono qui, perché nella mia vita era da troppo tempo che non avevo una vittoria, e per me arrivare a Santiago lo sarà" per poi continuare "e per me, tornare a ridere fino ad avere il mal di pancia era una cosa che da troppi anni che non accadeva". **continua**



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parcocchiapratapn.it

abbi pietà



27 Ottobre 2024

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, **abbi pietà** di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada. Mc 10, 46-52

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

4 Novembre



Domenica 3 Novembre, durante la Santa Messa delle ore 10:00 ricorderemo il 4 Novembre, Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Dopo la celebrazione ci porteremo in piazza Wanda Meyer, per benedire e deporre una corona di alloro al monumento ai caduti.

Avvisi & Annunci

Festa dei Santi Simone e Giuda

Lunedì 28 Ottobre, alle ore 19:30 a Prata di Sopra, celebreremo la Santa Messa in onore dei santi patroni e sarà presieduta dal nostro Vescovo Giuseppe. Al termine della celebrazione, seguirà la processione col simulacro del santo per le vie del nostro paese. L'Eucaristia sarà accompagnata dal coro "San Simone".

Adorazione

Martedì 29 Ottobre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica che sarà di 24 ore:

si apre alla mattina del martedì dopo la santa Messa e si chiuderà il mercoledì mattina prima della Celebrazione Eucaristica! Alle ore 20.30 recita del santo Rosario meditato. Seguirà poi l'adorazione per tutta la notte.



Consiglio Pastorale

Mercoledì 30 Ottobre, alle ore 20:30, si riunisce in canonica il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Giovedì 31 Ottobre, ore 18:30 celebrazione della S.Messa prefestiva alla Solennità di tutti i Santi. Non ci saranno le S.Messe delle 7:30 e delle 17:00.

Venerdì 1 Novembre, OGNISSANTI

Le celebrazioni seguiranno gli orari festivi. Alle ore 20:00 in cimitero, reciteremo il S. Rosario (in caso di pioggia, in chiesa).

Sabato 2 Novembre, COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI.

Le celebrazioni seguiranno questi orari:

➔ alle ore 10:00 in cimitero (in caso di pioggia in chiesa);

➔ ore 17:00 a San Simone;

➔ ore 18:30 a Santa Lucia.

Alle ore 20:00, in cimitero, reciteremo il S.Rosario (in caso di pioggia in chiesa).

CAMPO SCUOLA ACR 12/14

Anche quest'estate si è svolto il campo scuola diocesano ACR (Azione Cattolica Ragazzi) del gruppo di 12/14 della nostra Parrocchia. Siamo partiti il 28 luglio per questa nuova avventura, che è terminata poi il 3 agosto, verso Vito D'Asio, dove ci siamo sentiti a casa per una settimana. Infatti, il tema dello scorso anno associativo era proprio questo: "questa è Casa tua" e noi lì, tra l'abbraccio delle montagne e l'incontro di nuovi amici con cui condividere questa bellezza, ci siamo proprio sentiti a Casa. In totale eravamo 31 ragazzi, 9 educatori e 1 assistente, dalle parrocchie di Prata, S.Vito al Tagliamento, Annone, Spilimbergo, San Martino, Maniago, Fossalta. Io, come educatrice del gruppo, ho avuto la fortuna di portare 6 ragazzi di Prata: Luca, Leonardo, Giosuè, Ilaria, Giada e Guendaly, sono dei ragazzi con un cuore d'oro e un mondo meraviglioso dentro tutto da scoprire e io sono immensamente grata di poterli accompagnare in questo cammino. Il tema del campo erano le *emozioni*

e durante la settimana abbiamo avuto modo di scoprire tutte le sfumature delle nostre emozioni, di ascoltarle e dargli un nome, di sperimentare nuovi strumenti e atteggiamenti per gestirle e di metterci in relazione con le emozioni degli altri per gustare della bellezza della relazione. Abbiamo anche vissuto momenti di spiritualità e di incontro con Dio, sperimentando dalle semplici piccole cose che Gesù è la nostra roccia sicura su cui costruire la Vita di tutti i giorni: "Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia".

In questi giorni mi sono lasciata stupire e i ragazzi ci sono sempre riusciti, ho imparato tanto da loro, più di quanto io potessi dare a loro; si sono messi in gioco, si sono aperti alle opportunità, hanno condiviso con persone nuove le loro emozioni, hanno scoperto nuovi lati di sé e mi hanno fatta sentire speciale.

È stata una settimana ricca e abbiamo riempito la valigia di nuove emozioni speciali da portare a casa e custodire con cura nel cuore.

Serena Rizzi



Nozze di Rubino



Domenica 20 Ottobre, durante la S.Messa delle ore 10:00, abbiamo celebrato il 40° anniversario di matrimonio dei signori Annamaria Roman ed Enrico Coral.

È stata una celebrazione ricca di emozione, durante la quale i nostri coniugi, ancora una volta, hanno messo nelle mani del Signore il loro amore e la loro famiglia. Un anniversario è l'occasione per celebrare le gioie di oggi, i ricordi di ieri, e le speranze di domani. Gli anni trascorsi insieme hanno solo fortificato la vostra unione e ora ci troviamo qui a dirvi grazie, perché, anche se la vita vi ha messo davanti alle difficoltà, il vostro amore è stato sempre più potente. Tenetevi sempre per mano, in quelle stesse mani in cui noi abbiamo avuto la fortuna di sentirvi accarezzati dalla vostra tenerezza e dalla vostra amicizia. Affinché la gioia di questo giorno sia non solo un "ieri" da ricordare, ma un "oggi" ancora e sempre da vivere.

Felice anniversario da parte di tutti noi!

Battesimo di Alvisè

Domenica 20 Ottobre, alle ore 11:00, nella nostra chiesa di Santa Lucia, abbiamo amministrato il Santo Battesimo ad Alvisè Martin, di Oriano ed Elisabetta Mazzocco.

Un grazie grande a papà e mamma, per averci fatto questo grande dono.

Noi, come comunità cristiana, assieme ai genitori di Alvisè e ad Andrea suo padrino, ci siamo impegnati ad educarlo nella fede e a trasmettere a lui i valori veri, che lo aiuteranno a realizzare la sua vita umana e spirituale.

Auguriamo al piccolo Alvisè di crescere secondo il progetto che Dio ha stabilito per lui e di camminare cristianamente nel cammino della vita, accompagnato e sostenuto dalle persone che più gli vogliono bene. Buona vita!



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi
Siamo tutti mendicanti di amore e di luce

Vangeli di strade e di incontri, in queste settimane. «Mentre partiva da Gerico...». Siamo alle porte della città, dove le carovane dei pellegrini si ricompongono, dove si aggirano i mendicanti, sperando in una moneta tra i tanti che si danno appuntamento alle porte. Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore. Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono

per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana, chiedono a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce! Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita a pezzi, con i suoi stracci. Ma la folla attorno fa muro al suo grido: taci! disturbi! Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio! Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: grida più forte. È il suo combattimento, con le tenebre e con la folla.

Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama». Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che **siamo** al tempo stesso **mendicanti** e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti: «Coraggio, alzati, ti chiama».

CALENDARIO LITURGICO

XXX° Domenica del Tempo Ordinario - 2°Settimana del Salterio

Lunedì 28 Ottobre – SS. Simone

ore 7:30

S.Messa – Peressine

Def.ti Elena Cordenonsi, Giacomo(Cicci) e def.ti Brisotto
Def.to Attilio e def.ti Moras

ore 19:30

S.Messa – SS. Simone e Giuda apostoli - processione

Def.ta Fosca Populin
Def.ta Maria Furlan
Def.ti Leonilde e Celestino Puiatti
Def.ti Maria Bortolotto e Giovanni Agnoletto
Def.ti Antonietta e Domenico Pujatti
Def.ti Teresa Favaro, Lino e Walter Battel
Def.ti Pro-San Simone

Martedì 29 Ottobre

ore 7:30

S.Messa – Parrocchiale

Def.ta Oliva Brait – Anniversario
Def.ti Irma e Giulio Nogherot
Per le anime del Purgatorio
Al Cuore Immacolato di Maria secondo
le intenzioni di un offerente

ore 8:00

Parrocchiale – adorazione

ore 20:30

Parrocchiale – Rosario meditato - adorazione notturna

Mercoledì 30 Ottobre

ore 7:30

S.Messa – Parrocchiale

Def.ti Don Danilo e Lucia Piccin
Per le Anime del Purgatorio

Giovedì 31 Ottobre

ore 18:30

S.Messa – Parrocchiale

Def.ta Maria Pivetta
Def.ti Stefano, Aldina ed Adelia Dei Negri
Def.to Aurelio Zaccarin – Anniversario

Venerdì 1 Novembre - Festa di Ognissanti

ore 8:00

S.Messa – Parrocchiale

Def.ti Giovannina e Vittorio Zaccarin
Def.ti Caterina, Angelo e Luciano Pivetta
Def.ta Grazia Piccin
Def.ti Moras
Def.ti Antonio e Mario Piccinin
Def.to Maria Bortolotto e Giovanni Agnoletto
Def.ti Leonilde e Celestino Puiatti
Def.ti Zaghet e Agnoletto
Def.to Ruggero Maccan – Anniversario
Per le Anime del Purgatorio
Per le Anime dimenticate
Def.to Silvano Piccin

ore 10:00

S.Messa – Parrocchiale

Def.ta Anita Nardo
Def.ti Mariucci ed Erminio Dotta
Def.ti Dotta e Diana
Def.ti Mariana, Pietro Bertòla e figli def.ti
Def.ti Diana e Zuccato
Def.ta Wilma Cescon
Def.to Luigi Dalla Torre

segue --->

Venerdì 1 Novembre - Festa di Ognissanti

ore 10:00

S.Messa – Parrocchiale

Def.ta Redenta Puiatti e Danilo Pigozzi
Def.ti Rosa Sacilotto e Luigi Furlan
Def.ti Giuliana, Antonietta, Luigi e Domenico Pujatti
Def.ti Sacilotto e Brunetta
Def.ti Edda e Mauro Pujatti
Def.ti De Marchi
Def.ti Vittorina e Paolo Vecchies

ore 18:30

S.Messa – Parrocchiale

Def.ti Frattini
Def.ti Ivan e Gabriele
Def.ti Ester Biz, Andrea e Vincenzo Zago
Def.ti Liliana e Pietro Bearzatti

ore 20:00

S.Rosario – Cimitero (in chiesa, se piove)

Sabato 2 Novembre - Comemorazione di tutti i defunti

ore 10:00

S.Messa – Cimitero (in chiesa, se piove)

ore 17:00

S.Messa – SS. Simone e Giuda

Def.ti Vittorina ed Antonio Fantuz

ore 18:30

S.Messa – Parrocchiale

Def.to Alfonso Tellan
Def.to Antonio Zaccarin
Def.ti Zaccarin
Def.ta Maria Vernier
Def.ti Lina e Paolo Silvestrin
Def.ti Santa e Francesco Moras
Def.to Riccardo Moras
Def.ti Antonia Sardella e Gesumino Pirchio
Def.ti Riccardo, Ezio, Ferruccio e Clorinda

ore 20:00

S.Rosario – Cimitero (in chiesa, se piove)

Domenica 3 Novembre

ore 8:00

S.Messa – Parrocchiale

Def.ta Aldina Puiatti
Def.to Raffaello Sante Corazza
Def.to Genoveffa Moras e Giovanni Zanese
Def.ta Dina, Pietro ed Agostino Baseotto
Def.ta Suor Elena Puiatti
Def.ta Giovanni e Gino Agnoletto
Def.ti Dina e Giovanni Maiolo
Def.ti Marzin
Def.ta Mirella Piovesana
Def.ta Annamaria Carretta
Def.ti Pierina Gaiot ed Innocente Maso
Per le Anime Dimenticate

ore 10:00

S.Messa – Parrocchiale

Def.ti Nicoletta, Anna e Giuseppe Corazza
Def.ti Eleonora e Riccardo Cereser
Def.ti Lina e Giuseppe Padovan
Def.ti Cereser e Polesello
Def.ti Padovan e Celotto
Def.ti Florinda Lucchese e Pietro Franzin
Def.to Rinaldo De Marchi
Alla Madonna secondo le intenzioni di un offerente

ore 18.30

S.Messa – Parrocchiale

Def.ti Maria, Angelo ed Adolfo Carpenè
Def.ta Teresa De Carlo